

Al Sindaco Dott. Virginio Merola
Al U.O.P.Salute Ausl Bologna
Al Dott. Giacomo Capuzzimati
All' Ufficio Agibilità Sindacali
Al Dott. Valerio Montalto
Ai Gruppi consiliari
e p.c. Ing. Felice Monaco

loro sedi

Oggetto: verifica agibilità postazioni di lavoro del Personale e di ricevimento dell'Utenza in Palazzo d'Accursio in Piazza Maggiore 6, nello specifico degli Uffici Anagrafe e della Cultura.

Nelle giornate del 22 e 23 luglio 2015, su varie segnalazioni del personale dell'Ufficio Anagrafe in Palazzo d'Accursio in Piazza Maggiore 6, secondo e terzo piano, ho potuto constatare i livelli molto alti delle temperature negli uffici: oltre 30 gradi con pinguino e ventilatori in esercizio; mentre nei corridoi preposti all'accoglienza dell'utenza le temperature superavano i 35 gradi con picchi dell'umidità oltre il 60%, chiaramente senza alcun ausilio di ventilazione e refrigerazione. Nei bagni con affaccio su Piazza Roosevelt le temperature erano sui 40 gradi.

Nei locali dell'Area Cultura con affaccio sul cortile del Pozzo le temperature erano di circa 35 gradi nella mattinata, nel pomeriggio le temperature chiaramente aumentavano. L'unico sistema di refrigerio sono i ventilatori ed il passaggio solidale dei pinguini da un ufficio all'altro. Nei locali verso Piazza Maggiore l'unico refrigerio è fornito da ventilatori. Anche qui le temperature superavano i 35 gradi con umidità superiore il 60%.

Se in questi locali opera del Personale con varie patologie che possono essere acutizzate dal calore e dall'umidità, senza escludere l'Utenza che usufruisce dei servizi comunali, vorremmo sapere a chi attribuire questa "disattenzione" .

Questo stato di cose è stato verificato anche da altri Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Abbiamo inoltre riscontrato il non adeguamento di detti locali al dlgs 81/2008 che impone al datore di lavoro di fornire locali e strumenti sani e idonei per svolgere la normale attività lavorativa e di locali adeguati all'accoglienza del pubblico, della mancanza di bagni dedicati alle persone svantaggiate, come dell'insufficienza di vie di fuga adeguate.

Pertanto vorrei sapere come intende agire il Comune, o cosa sta facendo, per superare il malessere che Personale, Cittadine e Cittadini di Bologna, ci segnalano ogni giorno ripetutamente, oltre a chiudere gli uffici alla cittadinanza il pomeriggio, e visto che è da anni che il Personale attende interventi risolutivi del problema.

In attesa di un Vostro pronto riscontro, ricordiamo che la P.A. ha l'obbligo di risposta entro 30 giorni (dlgs 33/2013) per non attivare il "potere sostitutivo" (legge 241/1990).

Distinti saluti

Sergio Coronica
RLS CubCobas
cell. 338 1989433



Bologna, 28 luglio 2015